



CITTA' DI ADRIA

Provincia di Rovigo

I SETTORE - FINANZIARIO E SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI Servizio Personale

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CATEGORIA D DA ASSEGNARE AL III SETTORE "LAVORI PUBBLICI - GESTIONE PATRIMONIO- MANUTENZIONI - AMBIENTE – COMUNICAZIONE - "SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO – CIMITERI", RISERVATO PRIORITARIAMENTE AI VOLONTARI DELLE FF.AA.

**Il Dirigente
del I Settore – Finanziario e Servizi Socio-Assistenziali
Servizio Personale
Dott.ssa BARBON SERENELLA**

Premesso che questa Amministrazione Comunale ha approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020/2022, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 248 del 12/12/2019, successivamente modificato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 53 del 22/4/2020 e n. 106 del 30/7/2020, prevedendo la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Tecnico di categoria D, da assegnare al III Settore "Lavori Pubblici - Gestione Patrimonio- Manutenzioni - Ambiente – Comunicazione" - "Servizio Lavori Pubblici - Patrimonio – Cimiteri";

Considerato che è stata attivata la procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, giusta determinazione dirigenziale n. 1273 del 14/8/2020;

Dato atto che sia l'espletamento del concorso sia l'eventuale successiva assunzione del candidato vincitore sono subordinati all'esito negativo della succitata procedura ex art. 34-bis del D.lgs n. 165/2001;

Visti il D.Lgs. n. 198 dell'11/4/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e l'art. 57 "Pari Opportunità" del D.Lgs. n. 165/2001 per effetto dei quali l'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro;

Visto il Regolamento sulle modalità di accesso agli impieghi e sulla disciplina delle procedure selettive di questo Ente modificato, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 20/02/2019 (d'ora in poi, *Regolamento*) ed il D.P.R. n. 487/1994 di disciplina delle modalità di svolgimento dei concorsi pubblici;

Visto il capo III, titolo II, del D. Lgs. n. 165 del 30/3/2001;

Viste le linee guida delle procedure concorsuali del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, contenute nella direttiva n. 3 del 24/4/2018;

In esecuzione della propria determinazione n. 1444 del 07/9/2020 di approvazione del presente bando di concorso,

Tutto ciò premesso;

RENDE NOTO CHE

è indetto concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di “**Istruttore Direttivo Tecnico**”, a tempo pieno e indeterminato, appartenente alla categoria D del vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali, posizione economica D1, da assegnare ai III Settore “Lavori Pubblici - Gestione Patrimonio - Manutenzioni - Ambiente – Comunicazione” – “Servizio lavori pubblici - patrimonio – cimiteri”, riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA.

Ai sensi dell’art. 1014, comma 4, e dell’art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, infatti, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all’unità, il **posto in concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA.** mentre la quota residua, superiore all’unità, verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi bandi di concorso o assunzioni di idonei mediante scorrimento di graduatorie del Comune di Adria.

Evidenziato, nuovamente, che sia l’espletamento del concorso sia l’eventuale successiva assunzione del candidato vincitore sono subordinati all’esito negativo della procedura di cui 34-bis del D.lgs n. 165/2001.

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo per il posto di Istruttore Direttivo Tecnico categoria D, posizione economica D1, del personale del Comparto Funzioni Locali, sarà costituito dai seguenti elementi retributivi di base:

- stipendio iniziale tabellare lordo;
- indennità di comparto lorda annua;
- indennità di vacanza contrattuale annua;
- tredicesima mensilità;
- altri benefici contrattuali ed eventuali quote di assegno per nucleo familiare, se dovuti.

Le voci stipendiali saranno incrementate con gli eventuali benefici derivanti dai CCNL sottoscritti e vevoli nel tempo in cui si dispiegherà il rapporto di lavoro. Il trattamento economico sarà regolarmente assoggettato alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, nelle misure stabilite dalla legge.

Il soggetto assunto sarà iscritto ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali.

ART. 2 - CONTENUTI PROFESSIONALI DELLE COMPETENZE RICHIESTE

Lavoratore che esplica compiti di alto contenuto specialistico professionale in attività di gestione delle opere pubbliche con elaborazione e coordinamento dei procedimenti tecnico-amministrativi, dalla fase di pianificazione degli interventi alla fase di collaudo ed alla successiva gestione della manutenzione programmata. In particolare, il lavoratore dovrà elaborare i progetti sul territorio comunale per lavori stradali e per la manutenzione straordinaria degli edifici. Il lavoratore dovrà avere, inoltre, conoscenze approfondite in merito alle normative vigenti per le suddette progettazioni ed in particolare sulle norme di sicurezza.

Inoltre, i lavoratori che appartengono alla categoria D, così come prevista dalla specifica declaratoria (allegato A) al CCNL 31/3/2019 di Regioni ed Enti Locali (che qui si intende integralmente riportata con riferimento al personale di categoria D), svolgono attività caratterizzate da:

- elevate conoscenze pluri-specialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la laurea breve o il diploma di laurea) ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;
- elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;

- relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

Nello specifico, il lavoratore che ricoprirà il profilo professionale oggetto del presente bando di concorso sarà tenuto:

- ad effettuare le prestazioni professionali dell'Ingegnere, secondo la professionalità richiesta ed in relazione all'unità lavorativa in cui presterà servizio;
- a provvedere, sempre nell'ambito della specifica competenza professionale, all'impostazione e/o all'esecuzione di elaborati tecnici, di elaborati tecnico - amministrativi, di operazioni e di procedimenti tecnici, nei diversi campi delle attività di competenza;
- allo svolgimento di sopralluoghi e di rilievi tecnici;
- alla redazione di perizie tecniche e tecniche-estimative;

Le suddette attività dovranno essere svolte, tenuto conto del Settore di assegnazione:

- in materia di utilizzazione delle fonti energetiche;
- in materia di elaborazione, analisi e valutazione dei progetti nel campo delle applicazioni tecnologiche riferite ai settori di intervento comunale;
- in materia di opere edili, idrauliche e igieniche e di viabilità, ;
- in materia di gestione e tutela del territorio;
- nel campo della cartografia;
- in materia di vigilanza e sicurezza delle costruzioni e degli impianti.

Infine, sarà tenuto a istruire provvedimenti quali, a titolo meramente esemplificativo, le determinazioni dirigenziali e le proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio comunale, oltre ad essere responsabile dei procedimenti eventualmente assegnati.

ART. 3 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso, da parte dei partecipanti, dei seguenti requisiti:

1. Titolo di studio:

- laurea Magistrale ex D.M. 270/2004 nelle seguenti classi: LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi,
- laurea specialistica ex D.M. 509/1999 nelle seguenti classi: 28/S Ingegneria civile
- laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento universitario ante D.M. 509/99 in Ingegneria civile, Ingegneria Edile e titoli equiparati, nell'ambito dell'Ingegneria, ad una delle classi del nuovo ordinamento.

La dichiarazione del possesso di un diploma di laurea equipollente, **esclusivamente nell'ambito dell'Ingegneria**, ad uno di quelli sopra elencati deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce la loro equipollenza.

Nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato dovrà specificare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento di riconoscimento, da parte delle competenti autorità, della equipollenza di detto titolo ad un diploma di laurea italiano, come richiesto per l'accesso. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia ancora in possesso di detto provvedimento dovrà comunque avere già presentato apposita istanza. In tal caso il candidato sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento della eventuale assunzione;

- 2. cittadinanza italiana** o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana (i cittadini degli stati membri dell'U.E. devono comunque possedere i requisiti di cui al D.P.C.M. n. 174 dello 07.02.1994). Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. In particolare, ai sensi del D.P.C.M. n. 174, i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea non possono accedere ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni che implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero attengono alla tutela dell'interesse nazionale. Inoltre non si può prescindere dal possesso della cittadinanza italiana per i posti dei livelli dirigenziali nonché per quelli che prevedono funzioni di vertice amministrativo, per l'esercizio di funzioni

che comportino l'elaborazione, la decisione e l'esecuzione di provvedimenti autorizzativi e coercitivi e per le funzioni di controllo di legittimità e di merito;

3. **età minima di anni 18** e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
4. **possesso di patente di categoria B** abilitante alla guida di autovetture;
5. **non essere stati destituiti dal pubblico impiego** o destinatari di provvedimenti di risoluzione senza preavviso del rapporto di lavoro di pubblico impiego per cause disciplinari;
6. **inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di impiego con la pubblica amministrazione. Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della L. n. 475 del 13/12/1999, la sentenza, prevista dall'art. 444 "Applicazione della pena su richiesta" (c.d. patteggiamento) del Codice di Procedura penale, è equiparata a condanna;
7. **per i candidati maschi, nati entro il 31/12/1985, essere in posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva;**
8. **idoneità fisica all'impiego** con riguardo alla mansione specifica del presente bando, accertata in fase pre-assuntiva, in base all'art. 41 del D.Lgs. n. 81 dello 09/4/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
9. **conoscenza della lingua inglese;**
10. **conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.**

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del *Regolamento*, tutti i requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione e devono permanere inoltre anche al momento dell'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

ART. 4 - TASSA DI CONCORSO

I candidati dovranno allegare alla domanda la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della **tassa di concorso di € 10,33**, di cui all'articolo 27 comma 6 del D.L. n. 55 del 28/02/1983, convertito nella L. n. 131 del 26/4/1983, da effettuare sul conto di Tesoreria comunale n. 11181450 intestato a: "Comune di Adria - Servizio di Tesoreria", IBAN IT 77 I 07601 12200 000011181450, con l'indicazione della causale "**TASSA PER CONCORSO PUBBLICO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO**". La suddetta tassa non è rimborsabile.

ART. 5 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere redatta in carta semplice esclusivamente, **a pena di esclusione**, sull'apposito modulo allegato al presente avviso e reperibile sul sito web del Comune all'indirizzo www.comune.adria.ro.it – Sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Bandi di concorso".

La domanda, debitamente datata e firmata dall'interessato, assieme agli specifici allegati, deve pervenire, **a pena di esclusione**, entro il 30° giorno non festivo dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, indirizzata al Comune di Adria, Corso Vittorio Emanuele II n. 49 – 45011 Adria (RO), specificando (sulla busta chiusa, se la presentazione avviene mediante consegna diretta o mediante spedizione con raccomandata con ricevuta di ritorno, o sull'oggetto della PEC, nel caso venga utilizzata tale modalità di invio) "Domanda partecipazione concorso pubblico per Istruttore Direttivo Tecnico", con le seguenti modalità:

- a) mediante consegna diretta **all'Ufficio Protocollo** presso la sede centrale del Comune sita in Corso Vittorio Emanuele II n. 49 – terzo piano, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 12.00 e il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle ore 15:00 alle 17:00 – previa prenotazione telefonando ai nn. **0426941304-327**;
- b) mediante **spedizione con raccomandata con ricevuta di ritorno** al Comune di Adria – Servizio Personale – Corso Vittorio Emanuele II n. 49 45011 Adria (RO). In parziale deroga all'art. 4, secondo comma, del D.P.R. n. 487 dello 09/5/2014, ai sensi dell'articolo 19, comma 1 secondo periodo, del *Regolamento*, sono considerate valide le domande spedite entro il termine stabilito dal bando, anche se pervenute al Comune entro i 5 giorni successivi alla data di scadenza del termine stesso. La data (e l'ora) di spedizione sarà comprovata dal timbro postale di accettazione, apposto sulla busta chiusa.

La data (e l'ora) di ricezione da parte del Comune di Adria sarà comprovata dal timbro a data apposto a cura dell'Ufficio competente del Comune di Adria. Inoltre, sul retro della busta dovranno essere indicati i dati del mittente;

- c) mediante **posta elettronica certificata**, esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo **servizi.finanziari.comune.adria.ro@pecveneto.it**. In questo caso faranno fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata del Comune di Adria (ricevuta di avvenuta consegna); questa informazione sarà inviata automaticamente alla casella di PEC del gestore del mittente da parte del gestore di PEC del Comune di Adria. Per l'invio della domanda tramite PEC i candidati potranno scegliere una delle seguenti modalità:

1. invio del file contenente la domanda sottoscritta con firma digitale;
2. invio della scansione della domanda originale sottoscritta con firma autografa;
3. invio del file contenente la domanda anche non sottoscritta, qualora venga utilizzata una casella di posta elettronica certificata personale del candidato.

Non saranno prese in considerazione e-mail spedite da indirizzi non certificati o pervenute ad indirizzi di posta elettronica dell'Ente (anche certificati) differenti rispetto a quello sopra indicato.

In tutte e tre le ipotesi [individuate dalle lettere da a) a c)], alla **domanda devono essere allegati**:

1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (carta d'identità o patente di guida o passaporto). In caso di invio tramite PEC, scansione del documento;
2. ricevuta di pagamento attestante l'avvenuto versamento della tassa di concorso. In caso di invio tramite PEC, scansione del documento;
3. copia della specifica documentazione, nel caso il titolo di studio sia stato conseguito all'estero. In caso di invio tramite PEC, scansione dei documenti.

Non devono essere presentati altri documenti oltre a quelli sopra specificati.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici, anche se imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il candidato con disabilità, beneficiario delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e che intende avvalersene, ha l'onere di formulare nella domanda:

- ✓ la dichiarazione del fatto di essere riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e di avere diritto ai relativi benefici di legge;
- ✓ la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessario/i per lo svolgimento della preselezione e/o delle prove scritte e/o della prova orale in relazione alla propria disabilità. Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialista o del medico di base, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere;
- ✓ la dichiarazione del fatto che, essendo il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, non è tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.

Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno [secondo le indicazioni e le tempistiche esposte ai precedenti punti a), b) e c)] oltre il termine perentorio indicato dal presente bando.

Saranno altresì esclusi i candidati le cui domande perverranno con modalità diverse da quelle esposte ai precedenti punti a), b) e c).

Nelle more di un eventuale recepimento all'interno del vigente Regolamento, ai sensi dell'articolo 249, comma 1, del D.L. n. 34 del 19.5.2020, convertito nella L. n. 77 del 17.7.2020, e s.m.i., non viene comunque prevista l'applicazione del disposto dell'articolo 247 commi 4 e 5, del medesimo D.L. n. 34/2020, in quanto,

attualmente, l'amministrazione comunale non ha ancora attivo il portale per l'acquisizione telematica delle domande di concorso mediante Sistema pubblico di identità digitale (SPID).

Nella **domanda, redatta esclusivamente secondo il fac-simile che viene allegato al presente bando**, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre al possesso di tutti i requisiti di cui al precedente articolo 3, quanto di seguito riportato:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza anagrafica;
- domicilio o recapito, numero telefonico e codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione verificherà, in fase pre-assuntiva, l'idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81 del 09/4/2008;
- i titoli che, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'articolo 5 del D.P.R. n. 487 dello 09/5/1994, danno diritto ad avvalersi del diritto di preferenza a parità di merito, individuati tra quelli indicati nell'allegato 1 del presente bando (saranno considerati solo se dichiarati nella domanda). La mancata dichiarazione nella domanda di partecipazione esclude, pertanto, il candidato dal beneficio;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di accettare tutte le norme e le condizioni previste dal bando di concorso, nonché quelle previste dalle norme regolamentari dell'ente, concernenti l'ordinamento degli uffici e servizi e le modalità per l'accesso agli impieghi e per le progressioni di carriera, e, in caso di assunzione, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Adria;
- di autorizzare, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di Privacy (n. 2016/679) e del D.Lgs.196/2003, il Comune di Adria al trattamento dei dati personali ed, eventualmente, sensibili forniti in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, al solo scopo di permettere l'espletamento della procedura di che trattasi; l'adozione di ogni provvedimento annesso, e/o conseguente, nonché la gestione del rapporto di lavoro che eventualmente si instaurerà;
- di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste, per il caso in cui dovesse essere riscontrata falsità ai sensi degli artt. 496 e 640 c.p. e degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Il Comune di Adria potrà procedere, in qualsiasi momento, ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a risponderne ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. art. 4.

La **domanda deve essere sottoscritta dal candidato**, esclusa la modalità di invio tramite PEC [indicata alla precedente lettera c) del presente articolo].

La firma non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti generali per l'ammissione al concorso saranno ammessi al concorso con riserva.

ART. 6 – PERFEZIONAMENTO DELLA DOMANDA E/O DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del *Regolamento*, sono sanabili le seguenti irregolarità od omissioni:

- a) l'imperfezione (per incompletezza od irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni contenute nella domanda;
- b) la mancata acclusione, alla domanda, della ricevuta comprovante il versamento della tassa di concorso avvenuto prima della scadenza del termine previsto dal bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Non è sanabile, e comporta l'**esclusione dalla procedura concorsuale**, ogni altra omissione od irregolarità non indicata tra quelle sanabili al precedente punto 1.

Il perfezionamento della domanda e/o dei documenti deve avvenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio assegnato.

Ai sensi dell'articolo 21, comma 5, del *Regolamento*, l'esclusione dalla selezione è tempestivamente comunicata agli interessati, a mezzo raccomandata o tramite posta elettronica certificata, con l'indicazione dei motivi dell'esclusione.

ART. 7 - COMMISSIONE DI CONCORSO

L'apposita Commissione esaminatrice sarà formata da due esperti, oltre che dal Presidente, individuati e nominati con le modalità ed i criteri stabiliti dall'art. 25 del *Regolamento*.

La commissione sarà presieduta dal Dirigente preposto al relativo settore.

La commissione sarà nominata prima della scadenza stabilita nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione o, comunque, prima della conclusione della procedura di ammissione al concorso.

Per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera parlata e/o scritta e per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, costituenti requisiti di ammissione, alla commissione possono essere aggregati, per le sole operazioni inerenti all'accertamento del possesso di detti requisiti, dei membri aggiunti esperti nelle succitate materie.

Ai fini dell'applicazione del principio di pari opportunità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni esaminatrici, salva motivata impossibilità, è riservato a ciascuno dei due sessi.

Nelle more di un eventuale recepimento all'interno del vigente *Regolamento*, ai sensi dell'articolo 249, comma 1, del D.L. n. 34 del 19.5.2020, convertito nella L. n. 77 del 17.7.2020, e s.m.i., la Commissione potrà, comunque, svolgere i propri lavori in modalità telematica, così come previsto dall'articolo 247 comma 7, del medesimo D.L. n. 34/2020.

ART. 8 – PRESELEZIONE

L'Amministrazione sottoporrà i candidati a prova preselettiva psico-attitudinale qualora il numero delle domande presentate per la partecipazione al concorso risulti superiore a 30, sulla base di quanto consentito dall'articolo 7, comma 2-bis, del D.P.R. n. 487 dello 09/5/1994, di disciplina delle modalità di svolgimento dei concorsi, di quanto contenuto nella Direttiva n. 3 del 24/4/2018 "Linee guida sulle procedure concorsuali" del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione nonché di quanto previsto dell'articolo 21 del vigente *Regolamento* per la disciplina del servizio di polizia locale.

La preselezione, predisposta direttamente dalla Commissione, o da Azienda specializzata in selezione del personale, consisterà in test, di tipo attitudinale/logico/deduttivo e/o sulle materie d'esame, costituiti da quesiti a risposta multipla, volti ad accertare la professionalità richiesta, con riguardo alle mansioni del profilo professionale per il quale è espletato il concorso.

Alle successive prove di esame saranno ammessi a partecipare i primi 30 candidati classificati nella prova preselettiva, includendo comunque i pari merito al 30° posto, oltre ai candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, come riportato al precedente articolo 5.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alle successive prove di esame e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente e sul sito web istituzionale www.comune.adria.ro.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso.

Per sostenere la prova preselettiva, che non costituisce prova d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione dei candidati alla preselezione comporterà l'automatica esclusione degli stessi dalla procedura concorsuale.

I nominativi dei candidati non inclusi nell'elenco pubblicato corrispondono ai partecipanti non ammessi alla prova selettiva, in quanto non compresi tra i primi 30 classificati (oltre agli eventuali pari merito al 30° posto). Qualora non si dia luogo alla prova preselettiva, sarà pubblicato, tempestivamente, apposito avviso all'Albo Pretorio on-line del Comune di Adria sul sito web istituzionale www.comune.adria.ro.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso.

Tali pubblicazioni sostituiscono, a tutti gli effetti di legge, qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

La prova preselettiva relativa al concorso in oggetto si svolgerà entro 40 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Ai candidati ammessi ne verrà data informazione con almeno 15 giorni di anticipo mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.adria.ro.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Nelle more di un eventuale recepimento all'interno del vigente Regolamento, al fine di semplificare le procedure concorsuali, ridurre i tempi di svolgimento e tutelare la salute dei candidati e del personale preposto all'organizzazione e allo svolgimento delle stesse, ai sensi dell'articolo 249, comma 1, del D.L. n. 34 del 19.5.2020, la Commissione, dandone tempestiva comunicazione ai partecipanti, ai sensi dell'articolo 248, comma 1, del citato D.L. n. 34/2020, potrà, comunque, disporre l'utilizzo di strumenti informatici e digitali per lo svolgimento della prova preselettiva, ai sensi dell'articolo 248, comma 1, lett. a) del citato D.L. n. 34/2020, e/o lo svolgimento della prova anche presso sedi decentrate, secondo le modalità dell'articolo 247 del D.L. n. 34/2020, ai sensi dell'articolo 248, comma 1, lett. b) del citato D.L. n. 34/2020.

ART. 9 - ESONERO DALLA PRESELEZIONE

Sono esonerati dalla prova preselettiva a) coloro che hanno titolo al beneficio di cui all'art. 20, comma 2 bis, della legge 104/1992, e che avranno dichiarato nella domanda di averne diritto e volersene avvalere fornendo la necessaria documentazione;

La condizione di esonero deve essere espressamente dichiarata nella domanda.

ART. 10 - PROVE DI ESAME

Le prove di esame saranno indirizzate a verificare la capacità dei candidati ad applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi problematici con riferimento alle competenze richieste per le mansioni proprie della posizione da ricoprire.

Esse consisteranno, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 487 dello 09/5/1994 e dell'articolo 8 comma 4 lett. d) del *Regolamento*, in due prove scritte (di cui una pratica tecnico-professionale) e in una prova orale, nel corso della quale saranno accertati, ai fini dell'ammissione al concorso trattandosi di requisiti di partecipazione, sia la conoscenza della lingua inglese che la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Alla prima riunione la Commissione esaminatrice stabilirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nel relativo verbale, al fine di assegnare i punteggi attribuiti nelle singole prove. Detti criteri di valutazione, ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 33 del 14/3/2013, saranno tempestivamente pubblicati nel sito web istituzionale dell'Ente www.comune.adria.ro.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso.

Ai sensi dell'articolo 9 comma 1 lett. a) del *Regolamento*, la Commissione esaminatrice dispone, per la valutazione delle prove d'esame, di 30 punti per ciascuna prova.

PROVE SCRITTE

Prima Prova: scritta

La prima prova scritta potrà essere espletata in una delle seguenti modalità:

- prova scritta teorica (articolo 8 comma 5 lett. a del *Regolamento*);
- prova scritta a contenuto teorico-pratico (articolo 8 comma 5 lett. b del *Regolamento*);
- prova per questionario a risposta sintetica e/o per test (articolo 8 comma 5 lett. c del *Regolamento*);
- prova scritta di cultura generale su temi attinenti al posto messo a concorso;

Seconda Prova: pratica tecnico-professionale

La seconda prova scritta consisterà nella redazione di un elaborato e/o nella risoluzione di casi concreti e/o nella simulazione di interventi in situazioni definite e sarà mirata a verificare la conoscenza delle materie oggetto d'esame e, comunque, l'attitudine del candidato all'analisi ed alla soluzione di problemi e/o di situazioni inerenti alle funzioni dello specifico profilo professionale da ricoprire.

Le tracce delle prime due prove, fissate dalla Commissione esaminatrice, ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 33 del 14/3/2013, saranno tempestivamente pubblicate nel sito web istituzionale dell'Ente www.comune.adria.ro.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso.

PROVA ORALE

Consisterà in un colloquio a contenuto tecnico-professionale e verterà sulle materie d'esame.

Il colloquio, che comprenderà anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, è finalizzato a verificare le conoscenze specifiche relative al profilo professionale richiesto, nonché l'attitudine del candidato allo svolgimento delle attività previste per il posto messo a concorso, comprese le capacità organizzative e relazionali.

I predetti accertamenti della lingua inglese e della conoscenza all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse non influiscono sul punteggio della prova, ma costituiscono solo giudizio di idoneità ai fini dell'eventuale esclusione dalla procedura concorsuale.

Materie d'esame.

Sono materie d'esame delle tre prove:

- Legislazione nazionale e regionale in materia di lavori pubblici;
- Disciplina in materia di Impianti tecnologici;
- Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- Disciplina in materia di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- Disciplina in materia di Cantieri stradali, segnaletica stradale nonché nozioni sul Codice della Strada;
- Legislazione in materia di tutela dei beni culturali;
- Normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Nozioni in materia di beni demaniali e patrimoniali;
- Legislazione in materia di Espropriazioni;
- Nozioni di statica delle costruzioni;
- Normativa sul contenimento del consumo energetico;
- Disciplina in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Norme in materia di anticorruzione e trasparenza (Legge n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013);
- Elementi in materia di tutela e protezione dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679;
- Nozioni di contabilità degli enti locali;
- Diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti;
- Codice di comportamento e norme disciplinari vigenti per i dipendenti del Comune di Adria.

I criteri generali per le operazioni di svolgimento del concorso risultano fissati dal D.P.R. n. 487 dello 09/5/1994 e dal *Regolamento*.

Nelle more di un eventuale recepimento all'interno del vigente Regolamento, al fine di semplificare le procedure concorsuali, ridurre i tempi di svolgimento e tutelare la salute dei candidati e del personale preposto all'organizzazione e allo svolgimento delle stesse, ai sensi dell'articolo 249, comma 1, del D.L. n. 34 del 19.5.2020, la Commissione, dandone tempestiva comunicazione ai partecipanti, ai sensi dell'articolo 248, comma 1, del citato D.L. n. 34/2020, potrà, comunque, disporre l'utilizzo di strumenti informatici e digitali per lo svolgimento delle prove scritte, ai sensi dell'articolo 248, comma 1, lett. a) del citato D.L. n. 34/2020, e/o lo svolgimento delle prove anche presso sedi decentrate, secondo le modalità dell'articolo 247 del D.L. n. 34/2020, ai sensi dell'articolo 248, comma 1, lett. b) del citato D.L. n. 34/2020.

Sempre nelle more di un eventuale recepimento all'interno del vigente Regolamento, al fine di semplificare le procedure concorsuali, ridurre i tempi di svolgimento e tutelare la salute dei candidati e del personale preposto all'organizzazione e allo svolgimento delle stesse, ai sensi dell'articolo 249, comma 1, del D.L. n. 34 del 19.5.2020, la Commissione, dandone tempestiva comunicazione ai partecipanti, ai sensi dell'articolo 248, comma 1, del citato D.L. n. 34/2020, potrà, comunque, disporre che la prova orale venga svolta in videoconferenza, garantendo comunque soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa,

l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, ai sensi dell'articolo 247, comma 3, del citato D.L. n. 34/2020.

ART. 11 - DIARIO DELLE PROVE – CONVOCAZIONI, COMUNICAZIONI E AMMISSIONI

Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.adria.ro.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario ed all'esito delle prove, sono tenuti pertanto a consultare il predetto sito.

Durante tutte le prove non è permesso consultare testi di legge, manoscritti, appunti, volumi e/o pubblicazioni di alcun genere, né strumentazione tecnologica e/o informatica.

PRIMA PROVA: SCRITTA

La data e la sede della prima prova saranno rese note con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.

SECONDA PROVA: PRATICA

La data e la sede della seconda prova saranno rese note con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.

Saranno **ammessi alla prova orale** coloro che avranno superato, con la votazione di almeno 21/30, ciascuna delle due prove.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione mediante avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Adria www.comune.adria.ro.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso, con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte.

Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

I nominativi dei candidati non inclusi nell'elenco pubblicato corrispondono ai partecipanti non ammessi alla prova orale; questi ultimi riceveranno, a mezzo di raccomandata o tramite posta elettronica certificata, apposita comunicazione contenente l'esito (votazione) delle prime due prove.

PROVA ORALE

Il calendario e la sede della prova orale saranno resi noti con almeno 20 (venti) giorni di anticipo rispetto alle date di svolgimento.

La prova orale si intende superata conseguendo una valutazione di almeno 21/30.

La commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 33 comma 6 del *Regolamento*, al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, forma l'elenco dei concorrenti esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati e lo espone nella sede di espletamento della prova affinché i candidati ne possano prendere visione.

Ai sensi dell'art. 33 comma 8 del *Regolamento*, il candidato, che risulti impedito da gravi e comprovati motivi a presentarsi alla prova orale nel giorno stabilito, può chiedere il rinvio ad altra data, facendo pervenire al Presidente della Commissione, non oltre l'ora fissata per l'inizio della seduta nel giorno fissato, la documentazione atta a giustificare il differimento dell'esame.

La commissione decide su tale istanza con giudizio insindacabile, dandone comunicazione al candidato. Non è ammesso più di un rinvio per ciascun candidato, né un rinvio a data successiva a quella prevista per la chiusura delle prove orali.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, salvo il caso di cui al citato art. 33 comma 8 del *Regolamento*, equivale a rinuncia alla selezione medesima, anche in casi di impedimento derivante da cause di forza maggiore.

I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di un valido documento di riconoscimento in corso di validità.

Eventuali variazioni della sede e del calendario delle prove concorsuali verranno comunicate, con congruo anticipo, mediante la pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.adria.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso.

ART. 12 - TITOLI DI PREFERENZA

I concorrenti ammessi alla prova orale dovranno fornire all'Amministrazione, **nella giornata di effettuazione della stessa prova orale**, gli elementi indispensabili per il reperimento, presso altre P.A., da parte di questo Ente delle informazioni, dei dati e dei documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di merito, previsti dai commi 4 e 5 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 dello 09/5/1994, e dichiarati nella domanda.

I titoli che danno luogo a preferenza sono riportati in elenco in calce al presente bando.

ART. 13 – RISERVA DI POSTI

Ai sensi dell'art. 1014, commi 1, lett. b), e 3, dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, **il posto messo a concorso è riservato prioritariamente a favore dei volontari delle FF.AA.**

Sono beneficiari della riserva in questione tutti i volontari in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta e cioè:

- a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) VFB volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale di merito, sia per il numero di posti messi a concorso che per eventuali successivi scorrimenti di graduatoria.

Qualora più di un candidato fosse beneficiario della riserva, si terrà conto della votazione complessiva ottenuta dai candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale di merito; a parità di punteggio verranno considerati i titoli di preferenza di cui al precedente art. 12.

Il posto attribuito alla quota riservata, eventualmente non assegnato per mancanza di concorrenti idonei, sarà attribuito ai concorrenti non riservatari utilmente collocati in graduatoria.

ART. 14 – GRADUATORIA FINALE

La votazione complessiva, ai sensi dell'art. 35 comma 3 del *Regolamento*, è espressa in novantesimi ed è determinata dalla somma dei punteggi conseguito in ciascuna prova d'esame.

Ai sensi dell'art. 35 comma 1 del *Regolamento*, la Commissione, al termine dell'ultima prova d'esame, formula la graduatoria provvisoria di merito e la trasmette al Servizio Personale unitamente ai verbali e agli atti della selezione.

È escluso dalla graduatoria il concorrente che non abbia conseguito il punteggio minimo stabilito per ciascuna prova d'esame.

È escluso dalla procedura concorsuale il candidato che non risulti idoneo all'accertamento della lingua inglese e della conoscenza all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche, trattandosi di requisiti per l'ammissione al concorso ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lett. f) del *Regolamento*.

Il Dirigente del I Settore Finanziario e Servizi Socio Assistenziali con proprio atto, valutata la regolarità della procedura concorsuale, approva la graduatoria finale di merito applicando, a parità di punteggio, le preferenze citate nell'articolo 12 e tenuto conto di quanto disposto al precedente articolo 13.

Contemporaneamente predispone la pubblicazione del relativo atto all'Albo Pretorio on line oltre che sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.adria.ro.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Dalla succitata data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

I nominativi dei candidati non inclusi nella graduatoria di merito pubblicata corrispondono ai partecipanti non idonei; questi ultimi riceveranno, a mezzo di raccomandata o tramite posta elettronica certificata, apposita comunicazione contenente l'esito (votazione) della prova orale.

La graduatoria rimarrà efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente (attualmente art. 35 comma 5-ter D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001) per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere vacanti e disponibili successivamente all'approvazione della graduatoria medesima.

ART. 15 – PROROGA E RIAPERTURA DEI TERMINI – REVOCA DEL CONCORSO

É facoltà dell'Ente prorogare, motivatamente, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, dandone adeguata pubblicità. Inoltre, l'Ente ha la facoltà di riaprire i termini del concorso, allorché, alla data di scadenza venga ritenuto insufficiente il numero delle domande presentate, ovvero per altre motivate esigenze, dandone adeguata pubblicità.

Per i nuovi candidati tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza dei nuovi termini fissati dall'atto di riapertura mentre le domande presentate in precedenza restano valide.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva la facoltà di revocare la procedura concorsuale (prima della effettuazione delle prove) o, comunque, di procedere o meno all'assunzione e all'utilizzo della graduatoria per vincoli posti da eventuali disposizioni di legge finalizzate al rispetto di obiettivi di finanza pubblica o da altre leggi in materia di assunzioni di enti locali in vigore all'atto dell'assunzione stessa, nonché dalla situazione del bilancio comunale.

ART. 16 – NOMINA E ASSUNZIONE VINCITORE

Ai sensi dell'articolo 35, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, il vincitore del concorso che verrà assunto è tenuto a permanere presso il Comune di Adria per un periodo non inferiore a cinque anni.

Per il candidato vincitore del concorso, l'Amministrazione comunale provvederà ad accertare la veridicità delle dichiarazioni relative al possesso di tutti i requisiti di cui all'articolo 3 del presente bando.

Ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, l'interessato dovrà produrre, a pena di decadenza, su richiesta dell'Amministrazione comunale, e nei termini da questa fissati, la documentazione relativa ai requisiti non riscontrabili d'ufficio.

Il vincitore del concorso assunto dovrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro e assumere servizio entro e non oltre la data comunicata dall'Amministrazione comunale. Il vincitore che non assuma servizio entro il termine stabilito decade dalla nomina. Per eccezionali e giustificati motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato, il termine fissato per l'assunzione in servizio può essere prorogato con determinazione del Dirigente del I Settore Finanziario e Servizi Socio Assistenziali; in ogni caso, non possono essere concesse proroghe che superino il periodo di validità della graduatoria.

Qualora, a seguito delle verifiche, emergessero delle difformità rispetto a quanto dichiarato, l'Amministrazione comunale provvederà ad eliminare il candidato dalla graduatoria ovvero a rettificare la sua posizione all'interno della stessa.

Nel caso in cui fosse già stato stipulato il contratto individuale di lavoro, quest'ultimo sarà risolto di diritto.

In caso di false dichiarazioni, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e tale circostanza sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria competente per l'applicazione delle previste sanzioni.

ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONCLUSIONE

Ai sensi della Legge n. 241 dello 07/8/1990, e successive modifiche ed integrazioni:

- il responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Andreotti Stefano del I Settore Finanziario e Servizi Socio Assistenziali – Servizio Personale – Ufficio Giuridico;
- il procedimento avviato con il presente bando dovrà concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2020.

ART. 18 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 487 dello 09/5/1994, dal D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003, come coordinato con il D.Lgs. n. 101 del 10/8/2018.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla selezione cui si riferiscono.

Quanto dichiarato dai candidati nelle domande verrà raccolto, elaborato e archiviato, anche tramite supporti informatici, e comunicato a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione coinvolto nel procedimento nonché ai membri della Commissione esaminatrice.

La presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale, da parte dei candidati, implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, che saranno utilizzati a cura del Comune di Adria nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

Il titolare dei dati è il Comune di Adria.

Il responsabile dei dati è il Dirigente, pro tempore, del I Settore Finanziario e Servizi Socio Assistenziali.

ART. 19 - DISPOSIZIONI A TUTELA DELL'EMERGENZA SANITARIA VIRUS COVID-19

L'amministrazione comunale nonché la commissione concorsuale, adotteranno tutte le misure necessarie per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 nello svolgimento del presente concorso pubblico, nel caso se ne ravvisasse la necessità.

In particolare, potranno essere prese a riferimento tutte le prescrizioni e le misure individuate nel protocollo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – per lo svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della Commissione RIPAM del 31.7.2020.

Di qualsiasi decisione in merito, ne verrà data tempestiva comunicazione ai candidati ammessi alle prove.

ART. 20 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dal *Regolamento* e dal D.P.R. n. 487 dello 09/5/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente bando è consultabile:

- all'Albo Pretorio on line del Comune di Adria;
- sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.adria.ro.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso;
- per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale 4^a serie speciale, Concorsi ed Esami, ai sensi dell'articolo 4, comma 1-bis, del DPR n. 487/1994;
- per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ai sensi dell'articolo 17 comma 1 del *Regolamento*.

Per eventuali informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi ai seguenti contatti dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e il lunedì/mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 17.30:

Tel.: 0426941205 - e-mail: personale.a@comune.adria.ro.it.

Adria, lì 7 settembre 2020

Il Dirigente del I SETTORE

Dott.ssa BARBON SERENELLA

TITOLI DI PREFERENZA

(art. 11 bando di concorso)

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso indicate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. Gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico privato;
5. Gli orfani di guerra;
6. Gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. I feriti in combattimento;
9. Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. I coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. Gli invalidi ed i mutilati civili;
20. I militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minor età (art. 2, comma 9, Legge n. 191/1998).

(Art. 5 commi 4 e 5 DPR 487/1994)